



Osservatorio Nazionale
Spesa Pubblica e Turismo Sostenibile



**Ente Bilaterale
Nazionale Turismo**

Luglio/Agosto 2010



Ultime notizie Roma - L'Osservatorio Spesa Pubblica e Turismo Sostenibile - promosso dall'Ente Bilateralenazionale del Turismo (EBNT) con la partecipazione dell'Unione Province Italiane (UPI), della Provincia di Rimini e dell'IRES Nazionale - da quest'anno, produce la classifica degli enti locali più turisticamente sostenibili in relazione alla spesa pubblica locale. Tale lavoro si è avvalso di un datawarehouse predisposto ad hoc - in collaborazione con il Network degli Osservatori sui Bilanci degli Enti Locali - e di un modello di valutazione "partecipata" della performance degli Enti Locali.

La classifica, costruita sugli 8101 comuni italiani, mette in relazione la qualità, la quantità e l'efficienza dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con la caratterizzazione occupazionale, ambientale e sociale locale.

Nel breve termine, l'Osservatorio consentirà di disporre di preziosi strumenti analitici a supporto delle attività dell'EBNT, delle Parti Sociali a livello nazionale e locale e degli Enti Locali in campo turistico. Nel medio-lungo termine, invece, esso contribuirà alla costruzione di percorsi strategici di sviluppo turistico sostenibile che, sulla base delle performance dei comuni "virtuosi", evidenziate dalla graduatoria annuale, si strutturi in piani, programmi, progetti e interventi che sappiano mettere pienamente a frutto il networking con gli attori e i sistemi locali del turismo.

<http://www.unonotizie.it/10758-roma-turismo-sostenibile-convegno-la-graduatoria-dei-comuni-italiani-turisticamente-sostenibili-in-relazione-alla-spesa-pubblica-locale.php> Giovedì 15 Luglio 2010



Pubblicata la classifica dei comuni capoluogo italiani turisticamente sostenibili

Venerdì, 16 Luglio 2010

Presentata a Roma, per la prima volta in Italia, la classifica dei comuni turisticamente sostenibili, nel corso del convegno "La graduatoria dei comuni italiani turisticamente sostenibili in relazione alla spesa pubblica locale: tra progetti e prospettive future". Lo studio condotto dall'Osservatorio nazionale spesa pubblica, è stato promosso dall'Ebnt, con la partecipazione dell'Upi, della Provincia di Rimini e dell'Ires. Tra le prime dieci risultano anche grandi metropoli, oltre a Milano al quinto posto, Venezia al nono e Palermo al decimo posto. Urbino al primo posto, Roma al dodicesimo, mentre la regione più rappresentata in vetta è l'Emilia Romagna con Ravenna, Rimini e Piacenza.

[http://www.travelquotidiano.com/parliamo_di/enti_istituzioni_e_territorio/pubblicata_la_classifica_dei_comuni_capoluogo_italiani_turisticamente_sostenibili/\(tqid\)/18588](http://www.travelquotidiano.com/parliamo_di/enti_istituzioni_e_territorio/pubblicata_la_classifica_dei_comuni_capoluogo_italiani_turisticamente_sostenibili/(tqid)/18588)

Venerdì 16 Luglio 2010

Turismo: e' Urbino il capoluogo piu' sostenibile d'Italia

Cnel, Milano al quinto posto, Roma al dodicesimo

(ANSA) - URBINO, 16 LUG - E' Urbino il comune capoluogo turisticamente piu' sostenibile. Lo dice una ricerca del Cnel, presentata a Roma insieme alla graduatoria dei Comuni italiani turisticamente sostenibili in relazione alla spesa pubblica locale. La citta' ideale del Rinascimento ha sbaragliato piccoli e grandi centri urbani. Tra i primi dieci anche grandi metropoli: oltre a Milano, che ottiene il quinto posto, Venezia al nono e Palermo al decimo, prima delle citta' del Sud. Roma occupa il dodicesimo posto, Torino il diciottesimo e Napoli e' al diciannovesimo. La Regione piu' rappresentata nei primi posti e' l'Emilia Romagna con Ravenna, Rimini e Piacenza.

http://www.ansa.it/web/notizie/regioni/marche/2010/07/16/visualizza_new.html_1853135757.html

Venerdi 16 Luglio 2010

Presentata al Cnel la classifica dei centri più sostenibili

Urbino è il capoluogo più virtuoso d'Italia in materia di sostenibilità turistica

Lo studio condotto dall'Osservatorio nazionale spesa pubblica e turismo sostenibile si è basato su qualità, quantità, efficacia dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con l'evoluzione dell'economia turistica e della qualità sociale e territoriale locale

Urbino è il capoluogo più virtuoso d'Italia dal punto di vista della sostenibilità turistica e quello che spende più e meglio le risorse di bilancio destinate al settore. E' questo l'esito dello studio sui capoluoghi italiani condotto dall'**Osservatorio nazionale spesa pubblica e turismo sostenibile** e promosso dall'Ente bilaterale nazionale del turismo (Ebnt), dall'Istituto di ricerche economiche e sociali nazionale (Ires), con la partecipazione dell'Unione province italiane (Upi) e della Provincia di Rimini.

La **graduatoria, presentata oggi al Cnel**, ha restituito la fotografia dei comuni più virtuosi in relazione alla qualità, quantità, efficacia dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con l'evoluzione dell'economia turistica e della qualità sociale e territoriale locale. Oltre alla città di Urbino, guadagnano le prime posizioni i comuni di Ravenna, Rimini, Massa, Milano, Firenze, Mantova, Piacenza, Venezia, Palermo. Roma si piazza al dodicesimo posto, Torino al diciottesimo e Napoli al diciannovesimo; mentre la Regione più rappresentata ai piani alti della classifica è l'Emilia Romagna con tre comuni: Ravenna, Rimini e Piacenza.

"A questo risultato -spiega il **presidente Ebnt, Gabriele Guglielmi**- si è giunti basandosi innanzitutto sull'Indice sintetico di turismo sostenibile (Ists). Un parametro complesso che prende in considerazione diversi elementi della sostenibilità sociale, ambientale ed economica". Nel calcolo assumono infatti particolare rilevanza gli indici di contesto che tematizzano la caratterizzazione occupazionale e demografica locale, la ricettività turistica, l'accessibilità in termini di infrastrutture, il rischio e la qualità ambientale; l'attrattiva naturalistica e storico-paesistica; e, infine, l'aspetto economico con la caratterizzazione delle imprese turistiche locali.

L'indice Ists, prosegue Guglielmi, "è stato poi raffrontato con un indicatore estremamente importante, quello di bilancio. L'analisi di questo indice rappresenta una novità assoluta, perché si esaminano i bilanci economici di ogni comune e poi si riclassificano in relazione alla spesa turistica. Il risultato della combinazione di questi valori ci permette così di stabilire la **capacità di spesa nel comparto della sostenibilità ambientale** e quindi valutare quali sono i capoluoghi più attenti alla sostenibilità turistica e contemporaneamente quelli che nel turismo spendono più e meglio le risorse".

Il presidente sottolinea inoltre che "oggi l'indagine è stata condotta solo su città capoluogo, incrociando oltre 1 milione e 800mila dati, ma a settembre la medesima indagine e i medesimi parametri verranno applicati a tutti i comuni italiani". In questo modo "potremo avere a disposizione una quantità di dati molto più consistente e riusciremo a raggruppare i dati per sistemi turistici locali o provinciali. L'aspetto più interessante -conclude Guglielmi- è quindi che si potranno raggruppare realtà per macroaree in base alle medesime attrattive e potenzialità" conclude.

Lo scopo è quello di supportare le amministrazioni pubbliche al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della spesa indirizzata alla valorizzazione turistica e, nel lungo periodo, di generare un aumento degli investimenti destinati al settore del turismo e al suo sviluppo sostenibile.

http://www.adnkronos.com/IGN/Speciali/Viaggi_e_Vacanze/Turismo-sostenibile-Urbino-e-il-capoluogo-piu-virtuoso-dItalia_693089399.html

Venerdi 16 Luglio 2010

Urbino è il Comune italiano più sostenibile a livello turistico

E' quanto emerso da una ricerca presentata alla sede del Cnel. La città feltresca è seguita da Ravenna, Rimini, Piacenza. Al quinto posto anche una grande metropoli, Milano

Urbino, 16 luglio 2010 – Secondo una ricerca presentata alla sede del Cnel, a Roma, Urbino è il comune capoluogo più sostenibile a livello turistico. E' quanto emerso nel corso del convegno "La graduatoria dei Comuni Italiani turisticamente sostenibili in relazione alla spesa pubblica locale: tra progetti e prospettive future". Nella classifica rientrano tra le prime dieci anche grandi metropoli italiane, come Milano, che si è collocata al quinto posto, Venezia al nono e Palermo al decimo. E ancora, Roma occupa il dodicesimo posto, Torino il diciottesimo e Napoli al diciannovesimo; mentre la Regione più rappresentata nei primi posti è l'Emilia Romagna con tre Comuni, Ravenna, Rimini e Piacenza. "Questa ricerca, che ha incrociato più di un milione e seicentomila dati, è interessante perchè affronta le criticità del turismo nelle nostre città italiane", ha spiegato il sindaco di Cagliari, Emilio Floris, responsabile del turismo per l'Associazione nazionale dei comuni italiani (Anci). La classifica è stata ottenuta mettendo in relazione la spesa pubblica sul turismo con l'occupazione, la società, l'economia e l'ambiente locale. Lo studio è stato condotto dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo sostenibile, promosso dall'Ente bilaterale nazionale del turismo (Ebnt) con la partecipazione dell'Unione delle Province d'Italia, della Provincia di Rimini e dell'Ires Nazionale. La graduatoria dei Comuni restituisce la fotografia di quella che i promotori della ricerca considerano i comuni più virtuosi in relazione alla qualità, quantità, efficacia dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con l'evoluzione dell'economia turistica e della qualità sociale e territoriale locale. Oltre a Urbino, Ravenna e Rimini, i comuni migliori sono: Bolzano, Cagliari, Como, Cosenza, Cuneo, Imperia, Massa, Milano, Olbia, Pisa, Siena, Torino, Udine, Varese e Verona. "Per ognuno di questi indicatori, nella medesima provincia, si sono rilevati Comuni non capoluogo che hanno raggiunto performance migliori – ha spiegato il presidente dell'Ebnt, Gabriele Guglielmi – il cui elenco completo verrà pubblicato prossimamente sul sito www.ebnt.it".

TURISMO: Urbino capoluogo sostenibile

È Urbino il comune capoluogo turisticamente più sostenibile. È quanto emerge da una ricerca che è stata presentata alla sede del Cnel, a Roma, nel corso del convegno «La graduatoria dei Comuni Italiani turisticamente sostenibili in relazione alla spesa pubblica locale: tra progetti e prospettive future». Tra le prime dieci risultano anche grandi metropoli italiane, oltre a Milano, che si è collocata al quinto posto, Venezia al nono e Palermo al decimo, prima delle città del Sud. Inoltre: Roma occupa il dodicesimo posto, Torino il diciottesimo e Napoli al diciannovesimo; mentre la Regione più rappresentata nei primi posti è l'Emilia Romagna con tre Comuni Ravenna, Rimini e Piacenza. «Questa ricerca, che ha incrociato più di un milione e seicentomila dati, è interessante perché affronta le criticità del turismo nelle nostre città italiane», ha spiegato il sindaco di Cagliari, Emilio Floris, responsabile del turismo per l'Anci. La classifica dei Comuni più turisticamente sostenibili è stata ottenuta mettendo in relazione la spesa pubblica sul turismo con l'occupazione, la società, l'economia e l'ambiente locale.

http://www.entilocali.ilsole24ore.com/ListaNews.aspx?IdDocumento=11803165&IdFonteDocumentale=5&cmd=Gel_Scadenze&sezione=na&action=doc&ptipo=fnews

Venerdì 16 Luglio 2010

newsrimini.it
tutta l'informazione nella provincia di rimini

Comuni turisticamente sostenibili. Rimini è nella top ten

Rimini è al terzo posto tra comuni capoluogo italiani turisticamente più sostenibili. È quanto emerge dalla ricerca presentata questa mattina a Roma alla sede del Cnel e realizzata dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo sostenibile.

RIMINI | 16 luglio 2010 | Al primo posto della graduatoria c'è Urbino, ma l'Emilia Romagna è la regione più rappresentata nella top ten: davanti a Rimini c'è infatti Ravenna e dietro Piacenza. La classifica mette in relazione la spesa pubblica sul turismo con l'occupazione, la società, l'economia e l'ambiente locale.

Tra le prime dieci risultano anche grandi metropoli italiane, oltre a Milano, che si è collocata al quinto posto, Venezia al nono e Palermo al decimo, prima delle città del Sud. Inoltre: Roma occupa il dodicesimo posto, Torino il diciottesimo e Napoli al diciannovesimo.

http://www.newsrimini.it/news/2010/luglio/16/rimini/comuni_turisticamente_sostenibili_rimini_a_nella_top_ten.html

Venerdì 16 Luglio 2010

teleturismo

IL GIORNALE PER CHI FA TURISMO
Fondato nel 1956

I COMUNI CAPOLUOGO TURISTICAMENTE SOSTENIBILI

URBINO IL PIU' VIRTUOSO

La ricerca è stata effettuata dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo Sostenibile, promosso dall'Ente Bilaterale Nazionale del Turismo (EBNT) e dall'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali (IRES) Nazionale, con la partecipazione dell'Unione Province Italiane (UPI) e della Provincia di Rimini.

Nel corso del Convegno "La graduatoria dei Comuni Italiani turisticamente sostenibili in relazione alla spesa pubblica locale: tra progetti e prospettive future", svoltosi a Roma, presso la sede del CNEL, è stata presentata, per la prima volta in Italia, la classifica dei comuni **più turisticamente sostenibili**, ottenuta mettendo in relazione la spesa pubblica sul turismo con l'occupazione, la società, l'economia e l'ambiente locale. Lo studio è stato condotto dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo Sostenibile, promosso dall'EBNT con la partecipazione dell'UPI, della Provincia di Rimini e dell'IRES Nazionale. La graduatoria, limitatamente ai primi 10 posti, vede al primo posto **Urbino**, seguita nell'ordine da **Ravenna, Rimini, Massa, Milano, Firenze, Mantova, Piacenza, Venezia e Palermo**. La graduatoria fotografa quella che i promotori della ricerca considerano i comuni più virtuosi in relazione alla qualità, quantità, efficacia dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con l'evoluzione dell'economia turistica e della qualità sociale e territoriale locale. "Il dibattito, ha dichiarato **Gabriele Guglielmi**, Presidente dell'EBNT, siamo certi che si svilupperà nel tempo. Intanto perché oggi presentiamo soltanto la graduatoria dei Comuni Capoluoghi e non anche quella degli 8101 Comuni Italiani sui quali, peraltro, l'indagine è stata analogamente effettuata e di cui abbiamo già delle indicazioni che però presenteremo ufficialmente subito dopo le vacanze. In secondo luogo perché i suggerimenti che faranno seguito a questo dibattito, ci aiuteranno ulteriormente a capire le componenti variabili che hanno definito il nostro lavoro" Un lavoro che, secondo **Giuseppe Cassarà**, Vice Presidente dell'EBNT, si vorrebbe allargare all'intera zona Euro-Mediterranea che lo scorso anno ha fatto registrare 300 milioni di arrivi. Tra le grandi metropoli italiane, oltre a **Milano**, classificata al quinto posto, troviamo **Roma** al dodicesimo posto, **Torino** al diciottesimo e **Napoli** al diciannovesimo posto. Tra le prime dieci risultano anche **Venezia e Palermo**, prima delle città del Sud, mentre la Regione più rappresentata nei primi posti è **l'Emilia Romagna** con tre Comuni (Ravenna, Rimini e Piacenza). In rappresentanza di tutti i Comuni italiani era presente **Emilio Floris**, Responsabile Turismo dell'ANCI, oltre che Sindaco di Cagliari, secondo il quale "stiamo vivendo oggi una trasformazione che va verso il terziario avanzato che ha nel turismo una pedina fondamentale per l'economia e lo sviluppo. Un turismo, però che deve essere affrontato su base scientifica come ha

fatto questa indagine che ha comparato qualcosa come 1.600.000 dati". A questo risultato, in realtà, si è giunti basandosi sull'**Indice Sintetico di Turismo Sostenibile**, calcolato prendendo in esame diversi parametri tra i quali particolare rilevanza hanno assunto: 1) gli Indici di contesto che tematizzano la caratterizzazione occupazionale e demografica locale; 2) la ricettività turistica, l'accessibilità in termini di infrastrutture, il rischio e la qualità ambientale e 3), infine, l'aspetto economico con la caratterizzazione delle imprese turistiche locali. Con riferimento alla spesa turistica, sono stati inoltre calcolati gli Indici di struttura e efficienza di bilancio (costruiti sulle voci di entrata, spesa corrente e gli investimenti dei Comuni nel 2007. L'incrocio dei risultati dell'Indice di Turismo Sostenibile con gli indicatori della spesa pubblica locale mostra i comuni più virtuosi, cioè quelli più attenti alla sostenibilità turistica e contemporaneamente quelli che nel turismo spendono più e meglio. Oltre a **Urbino, Ravenna e Rimini**, i comuni migliori sono **Bolzano, Cagliari, Como, Cosenza, Cuneo, Imperia, Massa, Milano, Olbia, Pisa, Siena, Torino, Udine, Varese e Verona**. Si evidenzia, tuttavia, che per ognuno di questi indicatori, nella medesima provincia, si sono rilevati Comuni non Capoluogo che hanno raggiunto performance migliori. *"Per quanto concerne gli effetti dell'indagine, ha dichiarato **Elena Battaglini**, dell'IRES Nazionale, Responsabile Scientifico del Progetto, nel medio termine, l'Osservatorio Nazionale svilupperà il benchmarking dell'efficienza dei flussi finanziari, supportando le amministrazioni pubbliche al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della spesa indirizzata alla valorizzazione turistica sostenibile dei territori. Nel lungo periodo, invece, si pone l'obiettivo di generare un aumento degli investimenti destinati al settore del turismo e al suo sviluppo sostenibile e di contribuire a una spesa pubblica trasparente oltreché efficiente ed efficace, che metta in rete il sistema turistico italiano".* Sulle potenzialità dell'Osservatorio, si è espresso **Enzo Finocchiaro**, della Provincia di Rimini, secondo il quale, "oltre che essere di grande utilità per i fini turistici che si vogliono realizzare, può rappresentare lo strumento per aiutarci a capire cosa è la spesa pubblica, affrontare il problema e cercare di risolverlo, soprattutto in momenti di ristrettezze come questo". **Franco Martini**, Segretario Generale della Filcams/Cgil, infine, nel trarre le conclusioni del Convegno, ha sottolineato come la funzione del settore turismo non può solo essere correlata alla quantità, ma debba "guardare soprattutto alla qualità e considerarla l'elemento che fa la differenza" e facendo riferimento alla sostenibilità, non ha potuto non sottolineare come "quella turistica debba essere considerata non un elemento invasivo, ma di promozione e di valorizzazione"



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

TURISMO: URBINO IL COMUNE CAPOLUOGO PIU' SOSTENIBILE

(ANSA) - ROMA, 16 LUG - La classifica dei comuni più turisticamente sostenibili e' stata ottenuta mettendo in relazione la spesa pubblica sul turismo con l'occupazione, la società, l'economia e l'ambiente locale. Lo studio è stato condotto dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo sostenibile, promosso dall'Ente bilaterale nazionale del turismo (Ebnt) con la partecipazione dell'Unione delle Province d'Italia, della Provincia di Rimini e dell'Ires Nazionale. La graduatoria dei Comuni restituisce la fotografia di quella che i promotori della ricerca considerano i comuni più virtuosi in relazione alla qualità, quantità, efficacia dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con l'evoluzione dell'economia turistica e della qualità sociale e territoriale locale. Ai risultati si è giunti basandosi sull'Indice Sintetico di Turismo Sostenibile (ISTS), calcolato prendendo in esame diversi i parametri tra i quali: gli indici di contesto che tematizzano la caratterizzazione occupazionale e demografica locale, la ricettività turistica, l'accessibilità in termini di infrastrutture, il rischio e la qualità ambientale; l'attrattività naturalistica e storico-paesistica e, infine, l'aspetto economico con la caratterizzazione delle imprese turistiche locali. Con riferimento alla spesa turistica, sono stati inoltre calcolati gli indici di struttura e efficienza di bilancio (costruiti sulle voci di entrata, spesa corrente e gli investimenti dei Comuni nel 2007). L'incrocio di questi risultati con gli indicatori della spesa pubblica locale mostra i comuni virtuosi cioè quelli attenti alla sostenibilità turistica e contemporaneamente quelli che nel turismo spendono più e meglio. Oltre a Urbino, Ravenna e Rimini, i comuni migliori sono: Bolzano, Cagliari, Como, Cosenza, Cuneo, Imperia, Massa, Milano, Olbia, Pisa, Siena, Torino, Udine, Varese e Verona. "Per ognuno di questi indicatori, nella medesima provincia, si sono rilevati Comuni non capoluogo che hanno raggiunto performance migliori - ha spiegato il presidente dell'Ebnt, Gabriele Guglielmi - il cui elenco completo verrà pubblicato prossimamente sul sito www.ebnt.it". Anche attraverso i risultati della classifica, l'Osservatorio Nazionale svilupperà il benchmarking dell'efficienza dei flussi finanziari, supportando le amministrazioni pubbliche al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della spesa indirizzata alla valorizzazione turistica sostenibile dei territori. Nel lungo periodo, invece, si pone l'obiettivo di generare un aumento degli investimenti destinati al settore del turismo e al suo sviluppo sostenibile e di contribuire a una spesa pubblica trasparente oltreché efficiente ed efficace, che metta in rete il sistema turistico italiano.



Firenze al sesto posto nella classifica dei comuni capoluogo turisticamente sostenibili

Prima di Venezia e di Roma, e appena sotto Milano. Firenze si è aggiudicata il sesto posto nella classifica dei comuni italiani turisticamente sostenibili frutto di una ricerca promossa dall'Ente bilaterale nazionale del turismo (EBNT) e dall'Istituto di ricerche economiche e sociali (IRES) ed effettuata dall'Osservatorio nazionale spesa pubblica e turismo sostenibile presentata oggi a Roma.

La graduatoria, che vede al primo posto Urbino seguita da Ravenna e Rimini, è stata ottenuta mettendo in relazione la spesa pubblica sul turismo con l'occupazione, la società, l'economia e l'ambiente locale. Si tratta quindi di una fotografia di quella che i promotori della ricerca considerano i comuni più virtuosi in relazione alla qualità, quantità, efficacia dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con l'evoluzione dell'economia turistica e della qualità sociale e territoriale locale.

"Questo posizione rappresenta un buon risultato – commenta l'assessore al turismo e moda Elisabetta Cianfanelli -. Ma non ci dobbiamo però fermare qui. Dobbiamo operare per rendere Firenze ancora di più città aperta e accogliente in un mercato globale nuovo e complesso. Oggi la domanda mondiale del turismo non chiede solo arte e cultura, ma pretende servizi di qualità: ospitalità, accoglienza, informazione e organizzazione e la voce sostenibile diventa sempre più determinante nell'offerta turistica". (mf)

<http://press.comune.fi.it/hcm/hcm51592->

[1 Firenze+al+sesto+posto+nella+classifica+dei+comuni+capoluogo+turisticamente+sostenibili.html](http://press.comune.fi.it/hcm/hcm51592-1_Firenze+al+sesto+posto+nella+classifica+dei+comuni+capoluogo+turisticamente+sostenibili.html)

Lunedì 19 Luglio 2010



Secondo una ricerca condotta dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo sostenibile, **Piacenza è l'ottavo comune più sostenibile turisticamente.**

La ricerca è stata presentata alla sede del Cnel di Roma, durante il convegno "La graduatoria dei Comuni Italiani turisticamente sostenibili in relazione alla spesa pubblica locale: tra progetti e prospettive future". La ricerca è stata effettuata dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo Sostenibile, promosso dall'Ente Bilaterale Nazionale del Turismo (EBNT) e dall'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali (IRES) Nazionale, con la partecipazione dell'Unione Province Italiane (UPI) e della Provincia di Rimini.

Nella classifica spicca al primo posto Urbino, Ravenna al secondo e Rimini al terzo. Tra le prime dieci Milano che si piazza a quinto, Firenze sesto e Venezia al nono posto. L'Emilia Romagna è sicuramente la regione con più comuni nei primi 10 posti: Ravenna, Rimini e Piacenza. La capitale occupa il dodicesimo posto.

Primi 10 posti

1. Urbino
2. Ravenna
3. Rimini
4. Massa
5. Milano
6. Firenze
7. Mantova
8. Piacenza
9. Venezia
10. Palermo

La classifica completa sarà pubblicata nei prossimi giorni su www.ebnt.it. **A fondo pagina il comunicato ufficiale.**

La classifica è stata ottenuta mettendo in relazione la spesa pubblica sul turismo con l'occupazione, la società, l'economia e l'ambiente locale. Lo studio è stato condotto dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo sostenibile, promosso dall'Ente bilaterale nazionale del turismo (Ebnt) con la partecipazione dell'Unione delle Province d'Italia, della Provincia di Rimini e dell'Ires Nazionale.

<http://www.piacenza24.eu/index.php?n=24333>

Venerdì 16 Luglio 2010



TURISMO - CNEL, PRESENTATA LA CLASSIFICA DEI COMUNI TURISTICAMENTE SOSTENIBILI

Emilio Floris, Sindaco di Cagliari e delegato al turismo: "L'Anci è attenta alle problematiche del turismo sostenibile ed alle criticità connesse al binomio città dei residenti - città turistica"

E' stata presentata oggi, per la prima volta in Italia, la classifica dei Comuni più turisticamente sostenibili, ottenuta incrociando i dati relativi alla spesa pubblica nel turismo, con quelli occupazionali, socio-economici e ambientali dei territori. Lo studio, promosso dall'Ente Bilaterale Nazionale Turismo, è stato condotto dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo sostenibile ed ha richiesto quasi due anni di lavoro. Ai primi posti si sono classificati Urbino, Rimini e Ravenna ma anche grandi metropoli italiane: oltre a Milano quinta, vi sono Venezia al nono posto e Palermo al decimo, prima delle città del sud. Roma è dodicesima, Torino diciottesima, Napoli diciannovesima. Tra i Comuni che nel turismo spendono di più e meglio troviamo anche Bolzano, Cagliari, Cosenza, Olbia, Pisa, Siena, Udine, Varese e Verona.

"In un periodo in cui si fa un gran parlare di sviluppo sostenibile da una parte e di sprechi delle amministrazioni pubbliche dall'altra, è bello poter enumerare Comuni virtuosi per quanto riguarda l'impiego delle risorse." Così ha commentato Emilio Floris, Sindaco di Cagliari e Delegato Anci al turismo nel corso del suo intervento di apertura. "Da molti anni l'Anci è attenta alle problematiche della sostenibilità del turismo ed in particolare alle criticità connesse al binomio città dei residenti - città turistica", ha proseguito Floris.

Secondo il delegato Anci "non si può negare infatti che il turismo di massa, quand'anche economicamente produttivo per le economie locali, può diventare in alcuni casi una vera e propria forma di inquinamento umano per i luoghi a cui si rivolge. "La ricettività delle strutture urbanistiche - afferma ancora il sindaco di Cagliari - è messa a dura prova dall'afflusso di migliaia di visitatori, soprattutto giornalieri, concentrati in un pochi kmq di superficie. Le ricadute di questi afflussi incontrollati sono particolarmente negative per la popolazione residente: la rumorosità, il traffico e l'inquinamento veicolare (dei veicoli privati e dei grandi pullman) uniti alla maggior produzione di rifiuti ed alla congestione del trasporto pubblico locale possono produrre un complessivo e crescente peggioramento della qualità della vita in questi centri urbani".

In questo quadro "far conoscere e rendere pubblici gli sforzi che quotidianamente le amministrazioni comunali compiono per rendere più accoglienti i siti turistici, più pulite le strade e le piazze, più sicure le città, meglio raggiungibili e fruibili i musei ed i monumenti è a mio avviso doveroso". "Ciò non toglie che si devono destinare risorse adeguate per tutelare, conservare e gestire in modo esemplare il patrimonio inestimabile di cui il Paese gode ed occorre un adattamento continuo e una verifica

costante del carico sostenibile di presenze turistiche nelle nostre città", conclude Floris.

<http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdSez=808285&IdDett=24686>

Venerdì 16 Luglio 2010



URISMO: URBINO IL COMUNE CAPOLUOGO PIU' SOSTENIBILE PALERMO AL DECIMO POSTO, ROMA AL DODICESIMO. EMILIA LA MIGLIORE

(ANSA) - ROMA, 16 LUG - E' Urbino il comune capoluogo turisticamente piu' sostenibile. E' quanto emerge da una ricerca che e' stata presentata questa mattina alla sede del Cnel, a Roma, nel corso del convegno "La graduatoria dei Comuni Italiani turisticamente sostenibili in relazione alla spesa pubblica locale: tra progetti e prospettive future".

Tra le prime dieci risultano anche grandi metropoli italiane, oltre a Milano, che si e' collocata al quinto posto, Venezia al nono e Palermo al decimo, prima delle città del Sud. Inoltre: Roma occupa il dodicesimo posto, Torino il diciottesimo e Napoli al diciannovesimo; mentre la Regione più rappresentata nei primi posti è l'Emilia Romagna con tre Comuni Ravenna, Rimini e Piacenza.

"Questa ricerca, che ha incrociato piu' di un milione e seicentomila dati, e' interessante perche' affronta le criticita' del turismo nelle nostre citta' italiane", ha spiegato il sindaco di Cagliari, Emilio Floris, responsabile del turismo per l'Associazione nazionale dei comuni italiani (Anci).



Piacenza ottava nella classifica dei comuni "turisticamente sostenibili"

E' stata presentata oggi, per la prima volta in Italia, la classifica dei Comuni più turisticamente sostenibili, ottenuta incrociando i dati relativi alla spesa pubblica nel turismo, con quelli occupazionali, socio-economici e ambientali dei territori. Lo studio, promosso dall'Ente Bilaterale Nazionale Turismo, è stato condotto dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo sostenibile ed ha richiesto quasi due anni di lavoro. Ai primi posti si sono classificati Urbino, Rimini e Ravenna e Piacenza è ottava, ma ci sono anche grandi metropoli italiane: oltre a Milano quinta, vi sono Venezia al nono posto e Palermo al decimo, prima delle città del sud. Roma è dodicesima.

Nel corso del Convegno "La graduatoria dei Comuni Italiani turisticamente sostenibili in relazione alla spesa pubblica locale: tra progetti e prospettive future", è stata presentata, per la prima volta in Italia, la classifica dei comuni più turisticamente sostenibili, ottenuta mettendo in relazione la spesa pubblica sul turismo con l'occupazione, la società, l'economia e l'ambiente locale. Lo studio è stato condotto dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo sostenibile, promosso dall'EBNT con la partecipazione dell'UPI, della Provincia di Rimini e dell'IRES Nazionale. La graduatoria dei Comuni restituisce la fotografia di quella che i promotori della ricerca considerano i comuni più virtuosi in relazione alla qualità, quantità, efficacia dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con l'evoluzione dell'economia turistica e della qualità sociale e territoriale locale.

A questo risultato si è giunti basandosi sull'Indice Sintetico di Turismo Sostenibile (ISTS), calcolato prendendo in esame diversi i parametri tra i quali particolare rilevanza hanno assunto: 1) gli Indici di contesto che tematizzano la caratterizzazione occupazionale e demografica locale, la ricettività turistica, l'accessibilità in termini di infrastrutture, il rischio e la qualità ambientale; 2) l'attrattività naturalistica e storico-paesistica; e 3), infine, l'aspetto economico con la caratterizzazione delle imprese turistiche locali.

http://www.piacenzasera.it/portfolio/personalizzazioni/HomePage.asp?id_prodotto=21022&id_categoria=4

Venerdì 16 Luglio 2010

LA RICERCA

Solo dodicesimi nella ricettività sostenibile

Roma figura solo al dodicesimo posto nella classifica dei comuni capoluogo italiani turisticamente sostenibili

Questa la graduatoria dei primi dieci, di quelli più virtuosi cioè più attenti alla sostenibilità turistica e che, contemporaneamente, nel turismo spendono più e meglio: Urbino, Ravenna, Rimini, Massa, Milano, Firenze, Mantova, Piacenza, Venezia, Palermo. La classifica è stata ottenuta mettendo in relazione la spesa pubblica sul turismo con l'occupazione, la società, l'economia e l'ambiente locale. Lo studio è stato condotto dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo sostenibile, promosso dall'Ente bilaterale nazionale del turismo (Ebnt) con la partecipazione dell'Unione delle Province d'Italia, della Provincia di Rimini e dell'Ires Nazionale. La graduatoria dei Comuni restituisce la fotografia di quella che i promotori della ricerca considerano i comuni più virtuosi in relazione alla qualità, quantità, efficacia dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con l'evoluzione dell'economia turistica e della qualità sociale e territoriale locale. Interventi e relazioni di Giuseppe Cassarà, Emilio Floris, Giuseppe Castiglione, Elena Battaglini, Gabriele Guglielmi, Giovanni Bastianelli, Pierangelo Raineri, Lino Stoppani, Brunetto Boco, Alessandro Cianella, Enzo Finocchiaro, Franco Martini. Nonché della presidente della Fiavet, Cinzia Renzi.

<http://www.iltempo.it/roma/2010/07/17/1180806->

[solo-dodicesimi-nella-ricettivita-sostenibile.shtml?refresh_ce](http://www.iltempo.it/roma/2010/07/17/1180806-solo-dodicesimi-nella-ricettivita-sostenibile.shtml?refresh_ce)

Sabato 17 Luglio 2010

Firenze al sesto posto della classifica dei comuni capoluogo turisticamente sostenibili

Prima di Venezia e di Roma, e appena sotto Milano. Firenze si è aggiudicata il sesto posto nella classifica dei comuni italiani turisticamente sostenibili frutto di una ricerca promossa dall'Ente bilaterale nazionale del turismo (EBNT) e dall'Istituto di ricerche economiche e sociali (IRES) ed effettuata dall'Osservatorio nazionale spesa pubblica e turismo sostenibile presentata oggi a Roma. La graduatoria, che vede al primo posto Urbino seguita da Ravenna e Rimini, è stata ottenuta mettendo in relazione la spesa pubblica sul turismo con l'occupazione, la società, l'economia e l'ambiente locale. Si tratta quindi di una fotografia di quella che i promotori della ricerca considerano i comuni più virtuosi in relazione alla qualità, quantità, efficacia dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con l'evoluzione dell'economia turistica e della qualità sociale e territoriale locale. "Questo posizione rappresenta un buon risultato – commenta l'assessore al turismo e moda Elisabetta Cianfanelli -. Ma non ci dobbiamo però fermare qui. Dobbiamo operare per rendere Firenze ancora di più città aperta e accogliente in un mercato globale nuovo e complesso. Oggi la domanda mondiale del turismo non chiede solo arte e cultura, ma pretende servizi di qualità: ospitalità, accoglienza, informazione e organizzazione e la voce sostenibile diventa sempre più determinante nell'offerta turistica".



Publicata la classifica dei Comuni Capoluogo Italiani turisticamente sostenibili. Urbino il più virtuoso

La ricerca è stata effettuata dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo Sostenibile, promosso dall'Ente Bilaterale Nazionale del Turismo (EBNT) e dall'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali (IRES) Nazionale, con la partecipazione dell'Unione Province Italiane (UPI) e della Provincia di Rimini.

Nel corso del *Convegno "La graduatoria dei Comuni Italiani turisticamente sostenibili in relazione alla spesa pubblica locale: tra progetti e prospettive future"*, tenutosi oggi a Roma, presso la sede del CNEL, è stata presentata, per la prima volta in Italia, la **classifica dei comuni più turisticamente sostenibili**, ottenuta mettendo in relazione la spesa pubblica sul turismo con l'occupazione, la società, l'economia e l'ambiente locale. Lo studio è stato condotto dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo Sostenibile, promosso dall'EBNT con la partecipazione dell'UPI, della Provincia di Rimini e dell'IRES Nazionale. La graduatoria, limitatamente ai primi 10 posti, vede al primo posto **Urbino**, seguita nell'ordine da **Ravenna, Rimini, Massa, Milano, Firenze, Mantova, Piacenza, Venezia e Palermo**. La graduatoria fotografa quella che i promotori della ricerca considerano i comuni più virtuosi in relazione alla qualità, quantità, efficacia dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con l'evoluzione dell'economia turistica e della qualità sociale e territoriale locale.

"Il dibattito, ha dichiarato **Gabriele Guglielmi**, Presidente dell'EBNT, siamo certi che si svilupperà nel tempo. Intanto perché oggi presentiamo soltanto la graduatoria dei Comuni Capoluoghi e non anche quella degli 8101 Comuni Italiani sui quali, peraltro, l'indagine è stata analogamente effettuata e di cui abbiamo già delle indicazioni che però presenteremo ufficialmente subito dopo le vacanze. In secondo luogo perché i suggerimenti che faranno seguito a questo dibattito, ci aiuteranno ulteriormente a capire le componenti variabili che hanno definito il nostro lavoro"

Un lavoro che, secondo **Giuseppe Cassarà**, Vice Presidente dell'EBNT, si vorrebbe allargare all'intera zona Euro-Mediterranea che lo scorso anno ha fatto registrare 300 milioni di arrivi

Tra le grandi metropoli italiane, oltre a **Milano**, classificata al quinto posto, troviamo **Roma** al dodicesimo posto, **Torino** al diciottesimo e **Napoli** al diciannovesimo posto. Tra le prime dieci risultano anche **Venezia** e **Palermo**, prima delle città del Sud, mentre la Regione più rappresentata nei primi posti è l'**Emilia Romagna** con tre Comuni (Ravenna, Rimini e Piacenza).

In rappresentanza di tutti i Comuni italiani era presente **Emilio Floris**, Responsabile Turismo dell'ANCI, oltre che Sindaco di Cagliari, secondo il quale "stiamo vivendo oggi una trasformazione che va verso il terziario avanzato che ha nel turismo una pedina fondamentale per l'economia e lo sviluppo. Un turismo, però che deve essere affrontato su base scientifica come ha fatto questa indagine che ha comparato qualcosa come 1.600.000 dati".

A questo risultato, in realtà, si è giunti basandosi sull'**Indice Sintetico di Turismo Sostenibile**, calcolato prendendo in esame diversi parametri tra i quali particolare rilevanza hanno assunto: 1) gli Indici di contesto che tematizzano la caratterizzazione occupazionale e demografica locale; 2) la ricettività turistica, l'accessibilità in termini di infrastrutture, il rischio e la qualità ambientale e 3), infine, l'aspetto

economico con la caratterizzazione delle imprese turistiche locali. Con riferimento alla spesa turistica, sono stati inoltre calcolati gli Indici di struttura e efficienza di bilancio (costruiti sulle voci di entrata, spesa corrente e gli investimenti dei Comuni nel 2007. L'incrocio dei risultati dell'**Indice di Turismo Sostenibile** con gli indicatori della spesa pubblica locale mostra i comuni più virtuosi, cioè quelli più attenti alla sostenibilità turistica e contemporaneamente quelli che nel turismo spendono più e meglio. Oltre a Urbino, Ravenna e Rimini, i comuni migliori sono Bolzano, Cagliari, Como, Cosenza, Cuneo, Imperia, Massa, Milano, Olbia, Pisa, Siena, Torino, Udine, Varese e Verona.

Si evidenzia, tuttavia, che per ognuno di questi indicatori, nella medesima provincia, si sono rilevati Comuni non Capoluogo che hanno raggiunto performance migliori.

“Per quanto concerne gli effetti dell'indagine, ha dichiarato **Elena Battaglini**, dell'IRES Nazionale, Responsabile Scientifico del Progetto, nel medio termine, l'Osservatorio Nazionale svilupperà il benchmarking dell'efficienza dei flussi finanziari, supportando le amministrazioni pubbliche al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della spesa indirizzata alla valorizzazione turistica sostenibile dei territori. Nel lungo periodo, invece, si pone l'obiettivo di generare un aumento degli investimenti destinati al settore del turismo e al suo sviluppo sostenibile e di contribuire a una spesa pubblica trasparente oltretutto efficiente ed efficace, che metta in rete il sistema turistico italiano”.

Sulle potenzialità dell'Osservatorio, si è espresso **Enzo Finocchiaro**, della Provincia di Rimini, secondo il quale, “oltre che essere di grande utilità per i fini turistici che si vogliono realizzare, può rappresentare lo strumento per aiutarci a capire cosa è la spesa pubblica, affrontare il problema e cercare di risolverlo, soprattutto in momenti di ristrettezze come questo”.

Franco Martini, Segretario Generale della Filcams/Cgil, infine, nel trarre le conclusioni del Convegno, ha sottolineato come la funzione del settore turismo non può solo essere correlata alla quantità, ma debba “guardare soprattutto alla qualità e considerarla l'elemento che fa la differenza” e facendo riferimento alla sostenibilità, non ha potuto non sottolineare come “quella turistica debba essere considerata non un elemento invasivo, ma di promozione e di valorizzazione”

<http://travelling.travelsearch.it/2010/07/19/pubblicata-la-classifica-dei-comuni-capoluogo-italiani-turisticamente-sostenibili-urbino-il-piu-virtuoso/19242>

Lunedì 19 Luglio 2010



***Pubblicata classifica dell'Ebnt: Palermo decima e Roma dodicesima.
Emilia la migliore***

Turismo sostenibile, Urbino al top dei comuni italiani

E' Urbino il comune capoluogo turisticamente più sostenibile. E' quanto emerge da una ricerca effettuata dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo Sostenibile, promosso dall'Ebnt con la partecipazione dell'Upi, della Provincia di Rimini e dell'IRES Nazionale. L'indagine, realizzata per la prima volta in Italia, mette in relazione la spesa pubblica sul turismo con l'occupazione, la società, l'economia e l'ambiente locale. Tra le prime dieci risultano anche grandi metropoli italiane, oltre a Milano, che si è collocata al quinto posto, Venezia al nono e Palermo al decimo, prima delle città del Sud. Inoltre: Roma occupa il dodicesimo posto, Torino il diciottesimo e Napoli al diciannovesimo; mentre la Regione più rappresentata nei primi posti è l'Emilia Romagna con tre comuni (Ravenna, Rimini e Piacenza). "Questa ricerca, che ha incrociato più di un milione e seicentomila dati, è interessante perché affronta le criticità del turismo nelle nostre città italiane", ha spiegato il sindaco di Cagliari, Emilio Floris, responsabile del turismo per l'Associazione nazionale dei comuni italiani (Anci). "Ora il prossimo passo è presentare la graduatoria degli 8101 comuni italiani" come ha anticipato Gabriele Guglielmi, presidente dell'Ebnt, e magari di allargare l'indagine all'intera zona Euro-Mediterranea come ha auspicato Giuseppe Cassarà, vice presidente dell'Ebnt. "Per quanto concerne gli effetti dell'indagine - ha detto Elena Battaglini, dell'Ires Nazionale, Responsabile Scientifico del Progetto, nel medio termine, l'Osservatorio Nazionale svilupperà il benchmarking dell'efficienza dei flussi finanziari, supportando le amministrazioni pubbliche al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della spesa indirizzata alla valorizzazione turistica sostenibile dei territori. Nel lungo periodo, invece, si pone l'obiettivo di generare un aumento degli investimenti destinati al settore del turismo e al suo sviluppo sostenibile e di contribuire a una spesa pubblica trasparente oltretutto efficiente ed efficace, che metta in rete il sistema turistico italiano"



Urbino è il Comune capoluogo più sostenibile

E' quanto emerge da una ricerca presentata alla sede del Cnel, a Roma, nel corso del convegno "La graduatoria dei Comuni Italiani turisticamente sostenibili in relazione alla spesa pubblica locale: tra progetti e prospettive future". Tra le prime dieci risultano anche grandi metropoli italiane, oltre a Milano, che si è collocata al quinto posto, Venezia al nono e Palermo al decimo, prima delle città del Sud. Inoltre: Roma occupa il dodicesimo posto, Torino il diciottesimo e Napoli al diciannovesimo; mentre la Regione più rappresentata nei primi posti è l'Emilia Romagna con tre Comuni Ravenna, Rimini e Piacenza. «Questa ricerca, che ha incrociato più di un milione e seicentomila dati, è interessante perché affronta le criticità del turismo nelle nostre città italiane», ha spiegato il sindaco di Cagliari, Emilio Floris, responsabile del turismo per l'Associazione nazionale dei comuni italiani (Anci). La classifica dei comuni più turisticamente sostenibili è stata ottenuta mettendo in relazione la spesa pubblica sul turismo con l'occupazione, la società, l'economia e l'ambiente locale. Lo studio è stato condotto dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo sostenibile, promosso dall'Ente bilaterale nazionale del turismo (Ebnt) con la partecipazione dell'Unione delle Province d'Italia, della Provincia di Rimini e dell'Ires Nazionale. La graduatoria dei Comuni restituisce la fotografia di quella che i promotori della ricerca considerano i comuni più virtuosi in relazione alla qualità, quantità, efficacia dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con l'evoluzione dell'economia turistica e della qualità sociale e territoriale locale. Ai risultati si è giunti basandosi sull'Indice Sintetico di Turismo Sostenibile (Ists), calcolato prendendo in esame diversi i parametri tra i quali: gli indici di contesto che tematizzano la caratterizzazione occupazionale e demografica locale, la ricettività turistica, l'accessibilità in termini di infrastrutture, il rischio e la qualità ambientale; l'attrattività naturalistica e storico-paesistica e, infine, l'aspetto economico con la caratterizzazione delle imprese turistiche locali. Con riferimento alla spesa turistica, sono stati inoltre calcolati gli indici di struttura e efficienza di bilancio (costruiti sulle voci di entrata, spesa corrente e gli investimenti dei Comuni nel 2007). L'incrocio di questi risultati con gli indicatori della spesa pubblica locale mostra i comuni virtuosi cioè quelli attenti alla sostenibilità turistica e contemporaneamente quelli che nel turismo spendono più e meglio. Oltre a Urbino, Ravenna e Rimini, i comuni migliori sono: Bolzano, Cagliari, Como, Cosenza, Cuneo, Imperia, Massa, Milano, Olbia, Pisa, Siena, Torino, Udine, Varese e Verona. «Per ognuno di questi indicatori, nella medesima provincia, si sono rilevati Comuni non capoluogo che hanno raggiunto performance migliori – ha spiegato il presidente dell'Ebnt, Gabriele Guglielmi – il cui elenco completo verrà pubblicato prossimamente sul sito www.ebnt.it». Anche attraverso i risultati della classifica, l'Osservatorio Nazionale svilupperà il benchmarking dell'efficienza dei flussi finanziari, supportando le amministrazioni pubbliche al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della spesa indirizzata alla valorizzazione turistica sostenibile dei territori. Nel lungo periodo, invece, si pone l'obiettivo di generare un aumento degli investimenti destinati al settore del turismo e al suo sviluppo sostenibile e di contribuire a una spesa pubblica trasparente oltretutto efficiente ed efficace, che metta in rete il sistema turistico italiano.



Urbino, il comune turisticamente più sostenibile

14:31 mar 20 luglio 2010

L'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo Sostenibile ha condotto una ricerca sui comuni italiani turisticamente più sostenibili dalla quale è emerso che **Urbino** risulta essere il comune più virtuoso. Lo studio è stato portato avanti mettendo in relazione la spesa pubblica sul turismo con l'occupazione, la società, l'economia e l'ambiente locale. A condurre la ricerca l'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo Sostenibile, promosso dall'Ebnt, con la partecipazione dell'Upi, della Provincia di Rimini e dell'Ires Nazionale. Nei primi dieci posti della classifica si sono posizionati Urbino, Ravenna, Rimini, Massa, Milano, Firenze, Mantova, Piacenza, Venezia e Palermo. Fanno parte della graduatoria quelli che i promotori della ricerca considerano i comuni più virtuosi in relazione alla qualità, quantità, efficacia dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con l'evoluzione dell'economia turistica e della qualità sociale e territoriale locale. Il presidente Ebnt, Gabriele Guglielmi, ha spiegato che al momento l'indagine è stata condotta solo su città capoluogo, ma a settembre la medesima indagine e i medesimi parametri verranno applicati a tutti i comuni italiani.

<http://viaggi.excite.it/urbino-il-comune-turisticamente-piu-sostenibile-N48964.htm> Lunedì 19 Luglio 2010



Urbino primo comune italiano per sostenibilità turistica

Urbino è il capoluogo più virtuoso d'Italia dal punto di vista della sostenibilità turistica e quello che spende più e meglio le risorse di bilancio destinate al settore. È questo il risultato dello studio sui capoluoghi italiani condotto dall'Osservatorio nazionale spesa pubblica e turismo sostenibile e promosso dall'Ente bilaterale nazionale del turismo (Ebnt), dall'Ires, con la partecipazione dell'Unione province italiane (Upi) e della Provincia di Rimini. La graduatoria ha individuato i capoluoghi più virtuosi in relazione alla qualità, quantità, efficacia dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con l'evoluzione dell'economia turistica e della qualità sociale e territoriale locale. Oltre alla città di Urbino, guadagnano le prime posizioni i comuni di Ravenna, Rimini, Massa, Milano, Firenze, Mantova, Piacenza, Venezia, Palermo.

<http://www.ttgitalia.com/pagine/Urbino-primo-comune-italiano-per-sostenibilit-turistica,Dettaglio001,IT,262772,Home-news.aspx>

Lunedì 19 Luglio 2010

Rimini terzo comune d'Italia turisticamente piu' sostenibile

E' Urbino il comune capoluogo turisticamente più sostenibile. A seguire Ravenna e Rimini. E' quanto emerge da una ricerca che è stata presentata questa mattina alla sede del Cnel, a Roma, nel corso del convegno "La graduatoria dei Comuni Italiani turisticamente sostenibili in relazione alla spesa pubblica locale: tra progetti e prospettive future". Tra le prime dieci risultano anche grandi metropoli italiane, oltre a Milano, che si è collocata al quinto posto, Venezia al nono e Palermo al decimo, prima delle città del Sud. Inoltre: Roma occupa il dodicesimo posto, Torino il diciottesimo e Napoli al diciannovesimo; mentre la Regione più rappresentata nei primi posti è l'Emilia Romagna con tre Comuni Ravenna, Rimini e Piacenza. Lo studio è stato condotto dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo sostenibile, promosso dall'Ente bilaterale nazionale del turismo (Ebnt) con la partecipazione dell'Unione delle Province d'Italia, della Provincia di Rimini e dell'Ires Nazionale. La graduatoria dei Comuni restituisce la fotografia di quella che i promotori della ricerca considerano i comuni più virtuosi in relazione alla qualità, quantità, efficacia dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con l'evoluzione dell'economia turistica e della qualità sociale e territoriale locale. Ai risultati si è giunti basandosi sull'Indice Sintetico di Turismo Sostenibile (ISTS), calcolato prendendo in esame diversi i parametri tra i quali: gli indici di contesto che tematizzano la caratterizzazione occupazionale e demografica locale, la ricettività turistica, l'accessibilità in termini di infrastrutture, il rischio e la qualità ambientale; l'attrattiva naturalistica e storico-paesistica e, infine, l'aspetto economico con la caratterizzazione delle imprese turistiche locali.

http://www.altarimini.it/Rimini_terzo_comune_d'Italia_turisticamente_piu_sostenibile_25669.php

Venerdi 16 Luglio 2010

TURISMO SOSTENIBILE: CLASSIFICA DEI COMUNI ITALIANI

Pubblicata la classifica dei Comuni Capoluogo Italiani turisticamente sostenibili - Urbino il più virtuoso - La ricerca è stata effettuata dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo Sostenibile, promosso dall'Ente Bilaterale Nazionale del Turismo (EBNT) e dall'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali (IRES) Nazionale, con la partecipazione dell'Unione Province Italiane (UPI) e della Provincia di Rimini -

Nel corso del Convegno "La graduatoria dei Comuni Italiani turisticamente sostenibili in relazione alla spesa pubblica locale: tra progetti e prospettive future", tenutosi a Roma presso la sede del CNEL, è stata presentata, per la prima volta in Italia, la classifica dei comuni più turisticamente sostenibili, ottenuta mettendo in relazione la spesa pubblica sul turismo con l'occupazione, la società, l'economia e l'ambiente locale. Lo studio è stato condotto dall'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo Sostenibile, promosso dall'EBNT con la partecipazione dell'UPI, della Provincia di Rimini e dell'IRES Nazionale.

La graduatoria, limitatamente ai primi 10 posti, vede al primo posto **Urbino**, seguita nell'ordine da **Ravenna, Rimini, Massa, Milano, Firenze, Mantova, Piacenza, Venezia e Palermo**. La graduatoria fotografa quella che i promotori della ricerca considerano i comuni più virtuosi in relazione alla qualità, quantità, efficacia dei flussi di spesa pubblica destinata al turismo con l'evoluzione dell'economia turistica e della qualità sociale e territoriale locale.

"Il dibattito, ha dichiarato **Gabriele Guglielmi, Presidente dell'EBNT**, siamo certi che si svilupperà nel tempo. Intanto perché oggi presentiamo soltanto la graduatoria dei Comuni Capoluoghi e non anche quella degli 8101 Comuni Italiani sui quali, peraltro, l'indagine è stata analogamente effettuata e di cui abbiamo già delle indicazioni che però presenteremo ufficialmente subito dopo le vacanze. In secondo luogo perché i suggerimenti che faranno seguito a questo dibattito, ci aiuteranno ulteriormente a capire le componenti variabili che hanno definito il nostro lavoro"

Un lavoro che, secondo **Giuseppe Cassarà, Vice Presidente dell'EBNT**, si vorrebbe allargare all'intera zona Euro-Mediterranea che lo scorso anno ha fatto registrare 300 milioni di arrivi

Tra le grandi metropoli italiane, oltre a Milano, classificata al quinto posto, troviamo Roma al dodicesimo posto, Torino al diciottesimo e Napoli al diciannovesimo posto. Tra le prime dieci risultano anche Venezia e Palermo, prima delle città del Sud, mentre la Regione più rappresentata nei primi posti è l'Emilia Romagna con tre Comuni (Ravenna, Rimini e Piacenza).

In rappresentanza di tutti i Comuni italiani era presente **Emilio Floris**, Responsabile Turismo dell'ANCI, oltre che Sindaco di Cagliari, secondo il quale "stiamo vivendo oggi una trasformazione che va verso il terziario avanzato che ha nel turismo una pedina

fondamentale per l'economia e lo sviluppo. Un turismo, però che deve essere affrontato su base scientifica come ha fatto questa indagine che ha comparato qualcosa come 1.600.000 dati”.

A questo risultato, in realtà, si è giunti basandosi sull'Indice Sintetico di Turismo Sostenibile, calcolato prendendo in esame diversi parametri tra i quali particolare rilevanza hanno assunto: 1) gli Indici di contesto che tematizzano la caratterizzazione occupazionale e demografica locale; 2) la ricettività turistica, l'accessibilità in termini di infrastrutture, il rischio e la qualità ambientale e 3), infine, l'aspetto economico con la caratterizzazione delle imprese turistiche locali. Con riferimento alla spesa turistica, sono stati inoltre calcolati gli Indici di struttura e efficienza di bilancio (costruiti sulle voci di entrata, spesa corrente e gli investimenti dei Comuni nel 2007. L'incrocio dei risultati dell'Indice di Turismo Sostenibile con gli indicatori della spesa pubblica locale mostra i comuni più virtuosi, cioè quelli più attenti alla sostenibilità turistica e contemporaneamente quelli che nel turismo spendono più e meglio.

Oltre a Urbino, Ravenna e Rimini, i comuni migliori sono Bolzano, Cagliari, Como, Cosenza, Cuneo, Imperia, Massa, Milano, Olbia, Pisa, Siena, Torino, Udine, Varese e Verona.

Si evidenzia, tuttavia, che per ognuno di questi indicatori, nella medesima provincia, si sono rilevati Comuni non Capoluogo che hanno raggiunto performance migliori.

“Per quanto concerne gli effetti dell'indagine, ha dichiarato **Elena Battaglini, dell'IRES Nazionale, Responsabile Scientifico del Progetto**, nel medio termine, l'Osservatorio Nazionale svilupperà il benchmarking dell'efficienza dei flussi finanziari, supportando le amministrazioni pubbliche al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della spesa indirizzata alla valorizzazione turistica sostenibile dei territori. Nel lungo periodo, invece, si pone l'obiettivo di generare un aumento degli investimenti destinati al settore del turismo e al suo sviluppo sostenibile e di contribuire a una spesa pubblica trasparente oltreché efficiente ed efficace, che metta in rete il sistema turistico italiano”.

Sulle potenzialità dell'Osservatorio, si è espresso **Enzo Finocchiaro, della Provincia di Rimini**, secondo il quale, “oltre che essere di grande utilità per i fini turistici che si vogliono realizzare, può rappresentare lo strumento per aiutarci a capire cosa è la spesa pubblica, affrontare il problema e cercare di risolverlo, soprattutto in momenti di ristrettezze come questo”.

Franco Martini, Segretario Generale della Filcams/Cgil, infine, nel trarre le conclusioni del Convegno, ha sottolineato come la funzione del settore turismo non può solo essere correlata alla quantità, ma debba “guardare soprattutto alla qualità e considerarla l'elemento che fa la differenza” e facendo riferimento alla sostenibilità, non ha potuto non sottolineare come “quella turistica debba essere considerata non un elemento invasivo, ma di promozione e di valorizzazione”

http://www.consigliodiviaggio.it/news.php?subaction=showfull&id=1279360031&archive=&start_from=&uc at=&

Venerdì 16 Luglio 2010